



D.R. 4.8.2025 n. 243

recante valutazione comparativa per l'attribuzione di n. 1 posto aggiuntivo con borsa di studio finanziata da ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), al fine di sviluppare il progetto di ricerca ammesso al finanziamento: "Strategie di sicurezza per l'Intelligenza Artificiale: metriche, processi e pratiche organizzative", nell'ambito del Dottorato in Management XLI ciclo (a.a. 2025/2026)

IL RETTORE

- Visto lo statuto della Luiss Guido Carli;
- Visto l'art. 4 della l. n. 210 del 3 luglio 1998, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- Visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il quale sono state emanate nuove disposizioni relative al Dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Comitato Esecutivo del 9 marzo, su proposta del Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022 e ss.mm.ii;
- Viste le Linee guida per la determinazione dei requisiti per l'ammissione al Dottorato, approvate nelle sedute del Senato Accademico del 2 luglio 2025 e del Comitato Esecutivo del 9 luglio 2025;
- Viste le Linee guida per la stesura e la pubblicazione dei bandi di selezione per l'ammissione al Dottorato, approvate nelle sedute del Senato Accademico del 2 luglio 2025 e del Comitato Esecutivo del 9 luglio 2025;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, relativo all'incremento delle borse di Dottorato;
- Vista la circolare INPS n. 25 dell'11 febbraio 2022 avente ad oggetto "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022";



- Vista la delibera del Dipartimento di Impresa e Management della Luiss Guido Carli del 19 novembre 2024 con la proposta di attivazione del ciclo XLI ciclo del Corso di Dottorato in Management;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo, rispettivamente 25 novembre 2024 e del 26 novembre 2024, con cui si approvano i Corsi di Dottorato;
- Vista la nota del MUR Protocollo n. 8936 del 29/04/2025 con la quale si esplicita che in merito alle procedure di accreditamento per il XLI ciclo (a.a. 2025/2026), tenuto conto di quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati), le disposizioni contenute nelle "Linee Guida" approvate con D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 per l'accreditamento dei corsi proposti dalle Università, non necessitano di uno specifico aggiornamento e, pertanto, le stesse si applicano - a scorrimento dal XXXVIII - anche per l'accreditamento del XLI ciclo;
- Visto l'esito positivo della procedura di accreditamento ministeriale del Dottorato in Management per il ciclo XLI, a.a. 2025/2026;
- Visto l'Avviso pubblicato sul sito ACN in data 24 febbraio 2025, relativo al Bando per il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca nel settore della cybersicurezza - XLI Ciclo di Dottorato;
- Vista la delibera per la partecipazione all'avviso emanato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per il finanziamento di una borsa di Dottorato aggiuntiva per l'a.a. 2025/2026 (Dottorato in Management - 41° ciclo), approvate dal Comitato Esecutivo nella seduta del 31 marzo 2025;
- Vista la determina ACN (Autorità per la Cybersicurezza Nazionale) prot. n. 284854 del 23/07/2025 con cui, all'esito del predetto avviso, sono state selezionate 30 proposte progettuali ammesse e finanziabili alle quali assegnare il contributo di finanziamento delle borse di Dottorato, XLI Ciclo, in materia di Cybersicurezza;
- Visto il posizionamento della Luiss Guido Carli nella già menzionata graduatoria in relazione alla seguente proposta progettuale: "n. 29", ID Progetto: "132948_215_UniLS", Denominazione del progetto di ricerca: "Strategie di sicurezza per l'Intelligenza Artificiale: metriche, processi e pratiche organizzative" presentata in risposta al bando emesso da ACN per il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca nel settore della cybersicurezza e giudicata tra le proposte ammesse al finanziamento;
- Visto il Disciplinare di attuazione del Bando per il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca nel settore della cybersicurezza - Allegato 1 al bando per il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca nel settore della cybersicurezza XLI Ciclo di Dottorato, pubblicato in data 24 febbraio 2025 sul sito dell'Agenzia.



DECRETA

ART.1 – ATTIVAZIONE

L'attivazione presso la Luiss Guido Carli, per l'anno accademico 2025/2026 – XLI ciclo – di una posizione aggiuntiva nell'ambito del Corso di Dottorato di ricerca in Management (corso di durata quadriennale), i cui dettagli sono riportati nell'allegato A e nella scheda tecnica A, parti integranti del presente bando, ed è indetto lo specifico concorso di ammissione ai fini dell'assegnazione di **n. 1 posto**, con **borsa di studio finanziata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**, per lo sviluppo del progetto di ricerca ammesso al finanziamento:

**“Strategie di sicurezza per l’Intelligenza Artificiale:
metriche, processi e pratiche organizzative”.**

Nell'Allegato A e nella Scheda Tecnica A sono indicati gli obiettivi formativi, la tematica di ricerca, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione della graduatoria di ammissione, in base alla quale sarà assegnato il posto a concorso.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando e negli allegati saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web dell'Università <http://www.luiss.it>.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca di cui all'art. 1 i candidati che siano in possesso di tutti requisiti obbligatoriamente richiesti ed esplicitati nell'Allegato A e Scheda Tecnica A al bando unitamente alla Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell'ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli di Laurea dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 3 del presente bando.

Nel caso di candidato che presenta domanda di ammissione non avendo ancora conseguito il titolo di Laurea, la stessa verrà accettata “con riserva” e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di conseguimento titolo (o autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) **entro e non oltre il 15 settembre 2025**.



Potranno pertanto partecipare agli esami di ammissione tutti coloro che, oltre a possedere tutti i requisiti richiesti, conseguiranno il titolo di Laurea entro e non oltre il 15 settembre 2025.

I candidati che abbiano già usufruito di una borsa di Dottorato in Italia non possono beneficiare della borsa di studio messa a concorso tramite il presente bando.

Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo di Laurea, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la procedura online, entro la data di scadenza riportata nel presente bando e richiamata nell'Allegato A.

I candidati sono responsabili delle informazioni che inseriscono nel modulo on line e della validità delle certificazioni/autocertificazioni che presentano. A tal proposito i candidati sono tenuti a prendere visione del Codice Etico dell'Ateneo, consultabile al link https://www.luiss.it/sites/all/Codice_Etico_Luiss_CdA_21_aprile_2020.pdf con particolare riferimento ai punti C.1.1 e C.1.2.

Inoltre, in ottemperanza alle Linee guida per la stesura e la pubblicazione dei bandi di selezione ed alle Linee guida per la determinazione dei requisiti bandi (approvate nelle sedute del Senato Accademico del 2 luglio 2025 e del Comitato Esecutivo del 9 luglio 2025) si richiede ai candidati di compilare debitamente il **modulo disponibile all'Allegato B** del presente bando e di allegarlo alla documentazione obbligatoriamente richiesta ai fini della candidatura.

L'Università ha il diritto di verificare le informazioni e la validità dei documenti forniti e, nei casi di non conformità di quanto dichiarato, potrà escludere i candidati in qualsiasi momento, anche dopo la procedura concorsuale.

La procedura online si attiva tramite l'accesso al sito internet dell'Ateneo all'indirizzo riportato nell'Allegato A al bando.



Terminata la procedura di compilazione della domanda, il candidato riceve la ristampa della stessa a conferma che la procedura è andata a buon fine.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.

Unitamente a tutti i documenti indicati nelle schede allegate al presente bando, sarà necessario presentare debita documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. Si precisa quindi che:

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti (transcript of records), la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei documenti indicati ai punti 1, 2 e 3. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso di ammissione, i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero sono tenuti obbligatoriamente a trasmettere all'Ufficio PhD & Education Funding il Diploma Supplement (la sezione "accesso agli studi successivi" deve essere necessariamente compilata) o un Attestato di



comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link: <https://www.cimea.it/>.

La Luiss si riserva di effettuare debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati e, qualora il titolo di Laurea prodotto non risulti conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta l'iscrizione al Dottorato, i candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal corso stesso, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle **ore 16:00 (CEST), UTC+2 del giorno 8 settembre 2025.**

ART. 4 – PROVE D’ESAME

Le prove di esame si effettueranno in base a quanto indicato nell’Allegato A al Bando.

La convocazione alle prove di selezione, scritte e/o orali, avverrà tramite posta elettronica all’indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata on line e sarà data comunicazione delle prove sul sito web della Luiss Guido Carli, mediante pubblicazione di un avviso alla pagina <http://www.luiss.it>, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati saranno identificati tramite un valido documento di riconoscimento.

ART. 5 – VALUTAZIONE COMPARATIVA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La valutazione comparativa per l’ammissione al Corso si effettuerà in base a quanto riportato nell’Allegato A di cui al presente Bando.

La Commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei candidati per l’ammissione al Dottorato è nominata con Decreto del Rettore della Luiss Guido Carli, sentito il Collegio dei Docenti, è composta da almeno tre membri, Docenti, anche stranieri, o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione della Commissione, in ogni caso, il numero dei Docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Esplicate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato.

Nei casi in cui si determinassero situazioni di pari merito rispetto al punteggio complessivo, al fine di formulare la graduatoria per l’ammissione e l’ottenimento della borsa di studio, verranno utilizzati i seguenti criteri selettivi:



- a) nel caso di parità, punteggio attribuito nella Fase 1 della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando);
- b) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito alla Prova Orale della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando).

La notifica dell’ammissione al Dottorato verrà inviata per posta elettronica (all’indirizzo che verrà opportunamente specificato dal candidato nella domanda) entro la data riportata nell’Allegato A al presente Bando. Entro la stessa data saranno anche pubblicate sul sito della Luiss Guido Carli <http://www.luiss.it> le graduatorie degli ammessi.

Saranno ammessi “con riserva” coloro che avranno dichiarato di conseguire il titolo entro e non oltre il 15 settembre 2025 e quanti in possesso di titoli di accesso soggetti a verifica secondo quanto previsto dall’Articolo 2 del presente Bando.

ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI

Il posto a concorso sarà assegnato secondo l’ordine di graduatoria. L’accettazione della posizione implica l’obbligo di sviluppare il progetto di ricerca ammesso al finanziamento ACN e oggetto del presente bando.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione da parte dell’avente diritto, secondo quanto indicato all’art. 7 del presente Bando, subentra altro candidato riconosciuto idoneo, in base all’ordine della graduatoria di ammissione.

ART. 7 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il candidato ammesso dovrà comunicare, a pena di decadenza, tramite posta elettronica all’indirizzo Dottorati@luiss.it, l’intenzione ad iscriversi al Corso di Dottorato, **entro il termine perentorio di giorni 7** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web dell’Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione inviata al/alla candidato/a tramite posta elettronica.

Il candidato ammesso dovrà inoltre presentare o far pervenire via posta (farà fede il timbro postale), a pena di decadenza, all’Ufficio PhD & Education Funding della Luiss Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00198 Roma, la domanda di iscrizione al Corso di Dottorato (da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso agli ammessi, tramite posta elettronica) entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di ammissione, unitamente agli allegati richiesti.

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte del candidato assegnatario, oppure nel caso di mancato conseguimento del titolo entro il 15 settembre 2025 da parte di candidati ammessi “con riserva”, si procederà allo scorrimento della graduatoria. L’Università comunicherà all’Agenzia



eventuali rinunce da parte del/la dottorando/a sia in ordine al posto, sia in ordine alla borsa di studio anche se relative ad una frazione del corso.

Con riferimento a quanto riportato nel presente articolo, si precisa che qualsiasi variazione a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di iscrizione venga ad intercorrere nel periodo di iscrizione al Corso di Dottorato dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 8 – POSTI A CONCORSO E BORSE DI STUDIO

I dettagli relativi alla documentazione da presentare, alle modalità di selezione per l’assegnazione del posto a concorso per il Dottorato di ricerca e ai contenuti del progetto di ricerca sono indicati nell’allegato A e nella scheda tecnica A che costituiscono parte integrante del Bando.

La borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata annualmente a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l’anno precedente, verificate secondo la procedura stabilita da ciascun programma di Dottorato.

L’Agenzia provvederà alla revoca totale del finanziamento, con conseguente obbligo, in capo all’Università, di restituzione degli importi eventualmente già versati, nei seguenti casi:

- a. mancato avvio del percorso dottorale nel XLI ciclo di Dottorato entro i termini stabiliti;
- b. interruzione dei corsi per cause imputabili all’Università stessa;
- c. mancato rispetto degli obblighi in capo all’Università di cui al Bando e al Disciplinare di attuazione;
- d. realizzazione del progetto di ricerca in maniera difforme rispetto a quello ammesso al finanziamento.

L’importo della borsa di studio per il candidato ammesso, finanziato da ACN ed erogato per quattro anni (48 mesi), è determinato in conformità alla normativa ministeriale vigente e sarà così suddiviso:

- euro 1.669,65 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente per 44 mensilità
- euro 2.504,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente per le 4 mensilità relative al periodo di ricerca e studio che il dottorando assegnatario dovrà obbligatoriamente trascorrere all'estero, come previsto dal progetto ammesso al finanziamento ACN e riportato nella Scheda Tecnica A

A decorrere dal primo anno di corso del Dottorato è assicurato, in aggiunta alla borsa un budget per l’attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso non inferiore al 10% dell’importo ministeriale minimo annuo della borsa di studio, come da D.M. 247 del 23 febbraio 2022.

Il periodo di ricerca all'estero non potrà essere superiore ai quattro mesi già stabiliti nel progetto di ricerca. Il periodo di studio e ricerca all'estero dovrà essere svolto presso degli Atenei indicati nella Scheda Tecnica A.



Il vincitore assegnatario della di borsa di studio dovrà essere iscritto alla gestione separata INPS e dovrà trasmettere a Dottorati@luiss.it la ricevuta di iscrizione alla gestione separata.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'Università e di un terzo a carico del borsista.

I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Si precisa che:

- per poter usufruire della borsa di studio il candidato ammesso non può aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di Dottorato (Legge del 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni);
- le borse di studio concesse per i Dottorati di ricerca non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ancorché erogate da altre università/enti;
- le borse di studio non sono compatibili con rapporti di lavoro dipendente né con i contributi di ricerca e studio assegnati presso i Dipartimenti della Luiss Guido Carli o erogati da istituzioni diverse.

ART. 9 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto indicato dal programma del proprio Dottorato di ricerca e dalla Scheda del progetto di ricerca approvata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e allegata al presente bando (Scheda Tecnica A).

A tal proposito, pertanto, si esplicita che il dottorando destinatario della borsa finanziata dall'Agenzia dovrà svolgere il progetto di ricerca in linea con quanto indicato nella Scheda del progetto di ricerca ammesso a finanziamento e che non potranno essere apportate al progetto di ricerca modifiche che incidano sugli obiettivi originari e dei risultati attesi, indicati nella Scheda Tecnica A.

Inoltre, si esplicita che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi, o la realizzazione difforme del progetto, come approvato in fase di avvio del percorso dottorale, comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati.

Il dottorando destinatario della borsa finanziata dall'Agenzia dovrà rispettare gli obblighi inerenti gli aspetti di proprietà intellettuale di cui all'art. 11 del presente bando.

Il candidato ammesso ha l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti e descritte nella specifica Scheda Tecnica A.



Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del Dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di Dottorato. Il limite annuo massimo percepibile dal dottorando, compatibile con la borsa di studio, non potrà essere superiore all'importo minimo ministeriale della borsa di studio, pari a € 16.243.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per tali attività ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

Il reddito derivante da eventuali ulteriori attività retribuite non può essere superiore all'importo ministeriale della borsa di Dottorato.

Alla fine di ciascun anno, il dottorando dovrà presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del Dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

La relazione dovrà essere sottoscritta dal Coordinatore del corso di Dottorato e trasmessa all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, unitamente al verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

Nel caso del mancato conseguimento del titolo di dottore di ricerca da parte del dottorando destinatario della borsa, oppure nell'eventualità in cui il dottorando destinatario non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci ad essa, si procederà alla revoca parziale del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme erogate a seguito dell'ultima rendicontazione annuale presentata dall'Università all'Agenzia. Le somme non ancora versate saranno considerate non dovute e i pagamenti interrotti. L'Università si riserva il diritto di rivalersi sul dottorando assegнатario, nel caso reputi una responsabilità in capo al dottorando stesso, nella misura e nelle modalità che riterrà opportune, applicabili secondo la normativa vigente.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23



ottobre 2007, i dottorandi in congedo conservano il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

ART. 10 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», si ottiene al termine della durata del corso di Dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di Dottorato, ed è conferito nel rispetto del regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli e della normativa vigente dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con Decreto Rettoriale in conformità al regolamento della Luiss Guido Carli ed alla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a consegnare la tesi, nella sua versione finale, unitamente a una particolareggiata relazione conclusiva relativa alle attività di ricerca svolte durante il corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, secondo le modalità indicate all'art. 8, D.M. 226 del 14 dicembre 2021.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito in formato elettronico entro 30 giorni dalla data di discussione e approvazione della tesi, da parte dell'interessato e con l'assistenza dell'ufficio preposto, della tesi finale nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione.

Previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali centrali di Roma e di Firenze.

ART. 11 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E RISULTATI DELLA RICERCA

Luiss si impegna a non utilizzare, per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale, il nome, il marchio o altro segno distintivo dell'Agenzia se non per rendere noto il finanziamento delle borse di Dottorato. Inoltre, fermo restando il diritto morale di paternità dei dottorandi, la proprietà dei risultati della ricerca dei progetti finanziati dall'Agenzia sarà ripartita nella misura del 50% tra l'Agenzia e l'Università. Conseguentemente l'Università informerà tempestivamente l'Agenzia – mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo acn@pec.acn.gov.it – dell'esistenza di risultati della ricerca affinché la stessa, nei successivi sessanta giorni, possa esprimere l'eventuale volontà di rinunciare al proprio diritto mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo acn@pec.acn.gov.it. In tal caso, l'Università acquisirà la piena proprietà dei risultati della ricerca.



ART. 12 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Luiss tratta i dati personali dei candidati in conformità al Reg. UE/2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18, e s.m.i.

Luiss, in qualità di Titolare, raccoglie e tratta i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, C.F.), i dati di contatto (indirizzo di residenza, email, telefono), le informazioni relative al percorso di studio, alle conoscenze di lingue straniere e ad eventuali certificazioni possedute dall'interessato, al fine di gestire la domanda di partecipazione al concorso di Dottorato e gli adempimenti ad essa connessi (la legittimazione giuridica del trattamento è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra le parti).

Il trattamento avviene all'interno dello Spazio Economico Europeo, con modalità cartacee ed elettroniche, utilizzando le misure di sicurezza previste dalla legge.

Le informazioni vengono trattate dal personale amministrativo e docente di Luiss e da eventuali terze parti che coadiuvino quest'ultima nel processo di selezione e gestione della domanda.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679 nei confronti del Titolare Luiss Guido Carli con sede in Viale Pola 12, 00198 Roma, privacy@luiss.it.

I riferimenti del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) sono consultabili sul sito web del Titolare all'indirizzo www.luiss.it/contatti.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli ed alla normativa in vigore sui Dottorati di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di Dottorato vigente.

Il responsabile della procedura è la dott.ssa Federica Capone.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito dell'Università www.luiss.it, nel sito www.bandi.miur.it, che provvederà anche alla pubblicazione sul sito europeo Euraxess e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

(Prof. Paolo BOCCARDELLI)

Allegati:

Scheda Tecnica A - Corso di Dottorato in Management XLI ciclo a.a. 2025/2026

Allegato A - Corso di Dottorato in Management XLI ciclo a.a. 2025/2026

Allegato B - Modulo per dichiarazioni personali



SCHEDA TECNICA A

Scheda Tecnica A allegata al D.R. 4.8.2025 n. 243

Titolo del progetto di ricerca	Strategie di sicurezza per l'Intelligenza Artificiale: metriche, processi e pratiche organizzative.		
Argomenti di Ricerca e Innovazione sulla Cybersicurezza (Aree approfondite nel progetto di ricerca)	Argomento 1	Argomento#6.2.1: lo studio e il miglioramento continuo dei quadri procedurali per la valutazione del rischio, al fine di facilitare l'identificazione, l'analisi e la quantificazione del rischio rendendo quindi più efficace il relativo piano di trattamento (e l'accettazione del rischio ove ragionevole). In particolare, rientrano in questo argomento di R&I i modelli per la valutazione d'impatto.	
	Argomento 2	Argomento#6.3.1: l'innovazione nella standardizzazione dei processi aziendali per la cybersicurezza, sfruttando, ad esempio, i Capability Maturity Model (CMM) e i modelli di sicurezza zero trust.	
	Argomento 3	Argomento#6.1.1: la ricerca sull'economia dell'ecosistema della cybersicurezza e, in particolare, delle catene di approvvigionamento (supply chain)	
OBIETTIVI DEL PROGETTO E CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE			



obiettivi del progetto	<p>La sicurezza dell’Intelligenza Artificiale rappresenta una sfida cruciale per le organizzazioni, che devono bilanciare la protezione dei sistemi con la sostenibilità economica degli investimenti e la necessità di adottare pratiche standardizzate. Questo progetto di ricerca si propone di sviluppare un framework integrato che aiuti le imprese e i policy maker a gestire i rischi legati all’IA attraverso strumenti di valutazione economica, modelli di maturità della sicurezza e incentivi di mercato.</p> <p>Un primo obiettivo è l’applicazione del Return on Security Investment (ROSI) come strumento di supporto alle decisioni strategiche, affinché i manager possano allocare risorse per la protezione dell’IA in modo proporzionato al rischio e coerente con le esigenze di governance e regolamentazione. L’analisi dei rischi specifici dell’IA generativa permetterà di sviluppare metriche che guidino l’ottimizzazione degli investimenti, assicurando un equilibrio tra costi, benefici e livello di sicurezza raggiunto.</p> <p>Parallelamente, il progetto esplora il ruolo del Capability Maturity Model (CMM) come leva per promuovere la sicurezza nei mercati dell’IA. I modelli di maturità forniscono un quadro strutturato per migliorare progressivamente le capacità di protezione, incentivando sia le organizzazioni che offrono servizi IA-based sia i policy maker ad adottare standard condivisi. A partire da questa prospettiva, il progetto propone lo sviluppo di un AI Security Index, un indicatore che consenta di misurare il livello di sicurezza delle imprese lungo la filiera dell’IA, incentivando il miglioramento continuo delle pratiche di cybersecurity.</p> <p>Infine, il progetto integra una riflessione sull’economia della cybersicurezza e sulla sicurezza lungo le catene di approvvigionamento dell’IA. Considerare la protezione dei sistemi IA non solo a livello organizzativo, ma come un obiettivo comune dell’intero ecosistema, consente di evidenziare il ruolo degli investimenti in sicurezza nella resilienza delle supply chain digitali. La combinazione tra</p>
-------------------------------	--



	<p>ROSI, AI Security Index e governance della sicurezza aiuterà a definire strategie più efficaci per proteggere le infrastrutture critiche dell'IA e promuovere una maggiore collaborazione tra imprese, fornitori e istituzioni. Attraverso questo approccio integrato, il progetto mira a fornire strumenti pratici e teorici per una gestione più efficace della sicurezza dell'IA, favorendo una convergenza tra valutazione economica, governance della sicurezza e standardizzazione nei mercati.</p>
<p>Pertinenza del progetto agli argomenti dell'Agenda</p>	<p>Il progetto si allinea con tre tematiche chiave dell'Agenda di ricerca, offrendo un contributo teorico e applicativo su valutazione del rischio, standardizzazione della sicurezza e gestione delle supply chain digitali.</p> <p>In primo luogo, il progetto risponde all'Argomento 6.2.1, che riguarda lo studio e il miglioramento continuo dei quadri procedurali per la valutazione del rischio. L'integrazione del ROSI permette di sviluppare metriche per quantificare i rischi specifici dell'IA generativa e valutare l'impatto economico delle strategie di sicurezza. Questo approccio contribuirà a una più efficace identificazione, analisi e mitigazione del rischio, rendendo il piano di trattamento più strutturato e sostenibile.</p> <p>In secondo luogo, il progetto è coerente con l'Argomento 6.3.1, relativo all'innovazione nella standardizzazione dei processi aziendali per la cybersicurezza. L'uso del CMM fornisce un modello per misurare e incentivare il miglioramento progressivo della sicurezza dell'IA, facilitando l'adozione di pratiche condivise. Inoltre, lo sviluppo dell'AI Security Index rappresenta un contributo innovativo, poiché permette di valutare la maturità della sicurezza IA nelle organizzazioni e di creare incentivi per il miglioramento continuo delle pratiche di protezione.</p> <p>Infine, il progetto affronta l'Argomento 6.1.1, che riguarda la ricerca sull'economia della cybersicurezza e sulla sicurezza lungo la supply chain. L'AI Security Index può diventare uno strumento strategico per misurare e incentivare la sicurezza lungo l'intera catena del valore.</p>



	<p>dell'IA, creando un meccanismo di mercato che spinga le imprese ad adottare livelli di protezione più elevati. L'integrazione con il ROSI consente di allineare le scelte di investimento alla necessità di una sicurezza distribuita, contribuendo alla resilienza dell'ecosistema IA nel suo complesso.</p>
<p>Modalità di realizzazione del progetto, anche in termini di fattori abilitanti a disposizione</p>	<p>Il progetto di Dottorato si sviluppa in quattro anni, integrando ricerca teorica, sviluppo di modelli e validazione empirica attraverso la collaborazione con imprese e istituzioni nel settore della sicurezza e dell'intelligenza artificiale.</p> <p>Nel primo anno, il candidato acquisirà preparazione metodologica con corsi avanzati in scienze sociali, analisi qualitativa e quantitativa, e cybersecurity, insieme a tematiche su management, sistemi informativi e governance digitale. Questo garantirà una solida base interdisciplinare per affrontare le sfide della sicurezza dell'IA e della gestione del rischio digitale.</p> <p>Nel secondo anno, si svilupperà un framework di valutazione economica della sicurezza dell'IA, integrando il ROSI per le decisioni sugli investimenti e il CMM per migliorare la sicurezza nei mercati IA-based. Si esploreranno anche tecniche di simulazione, come il metodo Monte Carlo, per affinare le metriche di valutazione del rischio. Saranno avviate interazioni con imprese e stakeholder, testando il framework tramite studi di caso. La collaborazione con il Competence Center Cyber 4.0 e la cattedra Fastweb+Vodafone faciliterà l'accesso all'ecosistema industriale avanzato.</p> <p>Nel terzo anno, il framework sarà testato in contesti organizzativi con IA generativa, con validazione dell'AI Security Index, volto a misurare la sicurezza delle imprese lungo la filiera dell'IA. La collaborazione con il centro di ricerca AI4Society garantirà un ambiente multidisciplinare.</p> <p>Nel quarto anno, il progetto si concentrerà sulla finalizzazione dell'analisi integrando i feedback ricevuti</p>



		nel confronto con network accademici nazionali e internazionali attraverso il Dottorato in Cybersecurity, la comunità ITASEC, la comunità AIS (Association for Information Systems), la comunità di Design Science Research (DESRIST), il network ERCIS (European Research Center for Information Systems), la comunità European Safety and Reliability (ESREL) e la Society for Risk Analysis Europe (SRA-E).
ELEMENTI DEL PROGETTO RELATIVI ALLE TEMATICHE PRIORITARIE		
Contributo distintivo del progetto in relazione agli argomenti prioritari	Argomento 1	Argomento#6.2.1: lo studio e il miglioramento continuo dei quadri procedurali per la valutazione del rischio, al fine di facilitare l'identificazione, l'analisi e la quantificazione del rischio rendendo quindi più efficace il relativo piano di trattamento (e l'accettazione del rischio ove ragionevole). In particolare, rientrano in questo argomento di R&I i modelli per la valutazione d'impatto.
	Argomento 2	Argomento#6.3.1: l'innovazione nella standardizzazione dei processi aziendali per la cybersicurezza, sfruttando, ad esempio, i Capability Maturity Model (CMM) e i modelli di sicurezza zero trust.
	Argomento 3	Argomento#6.1.1: la ricerca sull'economia dell'ecosistema della cybersicurezza e, in particolare, delle catene di approvvigionamento (supply chain)



Il progetto di ricerca contribuisce in modo innovativo alla gestione dei rischi legati all’Intelligenza Artificiale (IA) e alla sicurezza nei sistemi IA, con particolare attenzione alla standardizzazione dei processi aziendali per la cybersicurezza, come previsto dall’Agenda di Ricerca e Innovazione per la Cybersicurezza. Il framework sviluppato aiuterà le organizzazioni nell’allocazione degli investimenti per la sicurezza dell’IA, combinando valutazione economica e sicurezza, e sarà applicabile a livello aziendale e per i policy maker.

L’approccio si basa sul Return on Security Investment (ROSI) e sull’AI Security Index, strumenti che permettono di definire gli interventi prioritari e di standardizzare le linee guida per la sicurezza dell’IA. Questo consentirà alle pubbliche amministrazioni e agli enti regolatori di indirizzare gli investimenti in cybersecurity in modo mirato, con uno score quantitativo che collega il ritorno sugli investimenti alla protezione dai rischi legati all’IA. Inoltre, il framework faciliterà la raccolta sistematica e standardizzata dei dati sulla sicurezza delle organizzazioni, migliorando la capacità di monitorare e rafforzare continuamente la sicurezza nel tempo. Questo approccio garantirà una maggiore uniformità nei processi di valutazione e monitoraggio della sicurezza, migliorando la gestione del rischio a livello aziendale ed ecosistemico e stimolando una maggiore collaborazione tra pubblico e privato.

Il progetto affronta anche la sfida della governance della sicurezza nell’adozione e sviluppo delle tecnologie IA, combinando ROSI e Capability Maturity Model (CMM) per supportare la pianificazione strategica degli investimenti in sicurezza. Il framework proposto si configura come uno strumento chiave per rafforzare la resilienza dell’ecosistema digitale, promuovendo la standardizzazione e la diffusione delle migliori pratiche in cybersecurity, con un impatto significativo sulla crescita delle applicazioni IA nel mercato.



COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	
Motivazione ed evidenze del coinvolgimento nel progetto di ricerca di imprese, enti e laboratori di ricerca pubblici o privati riconducibili a realtà italiane e/o europee, organismi internazionali	<p>Il progetto beneficia di un ampio network di collaborazioni con enti e imprese nazionali e internazionali, garantendo al dottorando accesso a risorse fondamentali e un impatto significativo sulla sicurezza dell'IA. In particolare, si inserisce nel contesto del progetto PRIN Data4Innovation, che ha esplorato la data governance in ambienti distribuiti, ponendo le basi per affrontare le sfide legate alla sicurezza dei dati, tema cruciale nell'ambito della cybersicurezza.</p> <p>La cattedra Fastweb+Vodafone e le collaborazioni del centro AI4Society sui temi dell'AI e della data governance con la rete di Confindustria, offre l'opportunità di raccogliere dati sulla cybersecurity, testando il framework di valutazione della sicurezza. La connessione diretta tra ricerca e mercato migliorerà la validità applicativa dei risultati.</p> <p>Queste collaborazioni garantiranno che il framework proposto sia allineato con le esigenze di ricerca e le pratiche di sicurezza internazionali.</p>
Svolgimento di un periodo di studio all'estero nei Paesi dell'Unione Europea contestualizzato al progetto di ricerca	<p>Il progetto di Dottorato prevede un periodo di studio all'estero che si svolgerà presso una delle università o centri di ricerca membri dell'Alleanza europea ENGAGE.EU, di cui Luiss è partner. La scelta dell'istituzione ospitante dipenderà dalle opportunità che si apriranno all'interno del network, che include rinomate università europee: Tilburg, Mannheim, Sofia (University of National and World Economy), Tolosa Capitole, Vienna (WU), Hanken School of Economics (Helsinki/Vaasa), Ramon Llull (Barcellona) e Norwegian School of Economics (NHH) di Bergen. Durante questo periodo, il dottorando avrà l'opportunità di collaborare con ricercatori impegnati sui temi della digitalizzazione. In particolare, la possibilità di partecipare a iniziative all'interno dell'Industry-Academia Network of the</p>



	<p>Cybersecurity Skills Academy, che rientra tra le iniziative promosse da ENGAGE.EU, consentirà al dottorando di sviluppare competenze applicate nella gestione della sicurezza delle tecnologie emergenti, integrando la teoria con l'esperienza pratica sul campo.</p> <p>Inoltre, il dottorando potrà beneficiare della collaborazione con il Dipartimento di Information Systems dell'Università di Agder in Norvegia, dove è in corso una collaborazione focalizzata sulle tematiche di cybersecurity e IA.</p>
Durata del periodo all'estero	4 mesi
Referente scientifico	Prof. Paolo Spagnoletti



Allegato A al D.R. 4.8.2025 n. 243

**Corso di Dottorato in
Management**

XLI ciclo – a.a. 2025/2026

Sede amministrativa: Dipartimento di Business & Management

Durata legale del corso: 4 anni

a) Obiettivi formativi e tematiche di ricerca:

Il Dottorato di Ricerca in Management è un programma internazionale per studenti ad alto potenziale che vogliono intraprendere la carriera accademica o professionale in società di consulenza, istituzioni finanziarie, e autorità di politica economica e/o regolamentare. Il Dipartimento di Business and Management vanta eccellenze in numerosi cluster di ricerca, ma è interessato specificamente a progetti di ricerca relativi alle seguenti aree prevalenti di ricerca:

- Organization Design
- Organization Studies
- Marketing and Technologies
- Consumer Behavior
- Economics of innovation
- Corporate Governance
- Firm international determinants and processes
- Human Resource Management
- Digitalization and global value chains
- Entrepreneurship and start-up management
- Corporate misconduct
- Strategic Change and Business Transformation
- Accounting and Performance Measurement for Sustainability
- Organizations' purpose and impact
- Global Challenges in Sustainability
- Open Innovation



- AI in Organizations
- Collaborative Networks and Team Performance
- Family Business Governance and Innovation
- SMEs financing

b) Posti a concorso e caratteristiche:

- **N. 1 Posto con borsa di studio finanziata da Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** Il posto viene finanziato con borsa di studio finanziata da Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di sviluppare uno specifico Progetto di Ricerca presentato dall'Ateneo a ACN che presenta le seguenti caratteristiche:
 - Titolo del Progetto: "Strategie di sicurezza per l'Intelligenza Artificiale: metriche, processi e pratiche organizzative".
 - Il progetto di Dottorato prevede un periodo di studio all'estero (4 mesi) che si svolgerà presso una delle università o centri di ricerca membri dell'Alleanza europea ENGAGE.EU, di cui Luiss è partner. La scelta dell'istituzione ospitante dipenderà dalle opportunità che si apriranno all'interno del network, che include rinomate università europee: Tilburg, Mannheim, Sofia (University of National and World Economy), Tolosa Capitole, Vienna (WU), Hanken School of Economics (Helsinki/Vaasa), Ramon Llull (Barcellona) e Norwegian School of Economics (NHH) di Bergen. Durante questo periodo, il dottorando avrà l'opportunità di collaborare con ricercatori impegnati sui temi della digitalizzazione. In particolare, la possibilità di partecipare a iniziative all'interno dell'Industry-Academia Network of the Cybersecurity Skills Academy, che rientra tra le iniziative promosse da ENGAGE.EU, consentirà al dottorando di sviluppare competenze applicate nella gestione della sicurezza delle tecnologie emergenti, integrando la teoria con l'esperienza pratica sul campo. Inoltre, il dottorando potrà beneficiare della collaborazione con il Dipartimento di Information Systems dell'Università di Agder in Norvegia, dove è in corso una collaborazione focalizzata sulle tematiche di cybersecurity e IA.

Le caratteristiche del posto messo a concorso e il cronoprogramma delle attività sono descritte all'interno della Scheda Tecnica A, allegata al presente bando. L'accettazione del posto implica l'accettazione delle condizioni, delle attività e delle regole contenute nel bando, nel presente Allegato A e nella Scheda Tecnica A.

c) Modalità di svolgimento della procedura concorsuale:

La procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Dottorato consta di due fasi:

1. Prima fase: Valutazione del CV, dei titoli e delle eventuali pubblicazioni



In questa fase verranno presi in esame tutti i titoli, le pubblicazioni (qualora presenti) e gli ulteriori elementi rilevanti indicati nel CV del candidato.

Le **pubblicazioni** saranno valutate tenendo conto del valore scientifico degli scritti, della pertinenza rispetto alle tematiche oggetto di studio nel Dottorato, del livello delle riviste e delle case editrici su cui i candidati hanno pubblicato.

Si segnala che è possibile candidarsi al Dottorato di Ricerca anche in assenza di pubblicazioni.

Saranno ammessi alla seconda fase, ovvero alla Prova Orale, i candidati che avranno maturato almeno 24 punti nella prima fase. Per maggiori dettagli circa i criteri di valutazione si rimanda alla sezione **d)** del presente allegato.

2. Seconda fase: Prova Orale e valutazione livello di Lingua Inglese

La Prova Orale verterà su una discussione relativa al Progetto di Ricerca finanziato da ACN per lo specifico Dottorato (vedi relativa Scheda Tecnica A) e avrà ad oggetto temi ed argomenti ad esso riferibili (anche se non direttamente oggetto del Progetto di Ricerca medesimo ma che siano relativi alle materie oggetto del Dottorato).

Essa è volta a valutare, da un lato, il livello di conoscenza posseduta dal candidato in ordine al tema del Progetto di Ricerca e, dall'altro, la sua capacità di svolgere un ragionamento giuridico e di stabilire relazioni con concetti propri delle varie branche dell'ordinamento, oltre alla sua attitudine alla ricerca.

La Prova verrà svolta in lingua inglese, in considerazione del fatto che il Programma di Dottorato sarà impartito totalmente in lingua inglese.

La Prova potrà svolgersi in presenza o via Webex.

La Prova orale potrà svolgersi tramite collegamento online alla piattaforma Webex; in tal caso i candidati dovranno essere in possesso di un pc con webcam e microfono e di una connessione internet e seguire le istruzioni relative all'utilizzo dell'applicativo Webex che riceveranno tramite posta elettronica, all'indirizzo comunicato in fase di candidatura.

L'indicazione della modalità di svolgimento sarà comunicata agli interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata on line e, inoltre, sarà data comunicazione dall'Ateneo agli interessati anche tramite la pubblicazione di un avviso, sul sito web della Luiss Guido Carli, nelle pagine del sito <http://www.luiss.it> dedicate ai singoli Dottorati.

La Prova Orale avrà un punteggio massimo conseguibile di 60 punti, di cui 15 saranno riservati alla valutazione della conoscenza della lingua inglese. La Prova Orale si riterrà superata da coloro che avranno conseguito almeno 36 punti.

d) Punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:



Fasi concorsuali	Descrizione fasi valutative	Punteggio massimo conseguibile	Punteggio minimo per accedere alla Fase successiva
Fase 1	CV, titoli e pubblicazioni	40	24
Fase 2	Prova Orale (e valutazione lingua inglese)	60	36
Totale		100	60

Il punteggio minimo di idoneità (60 punti) è da intendersi come somma dei punteggi conseguiti nelle due fasi, avendo conseguito almeno il punteggio minimo in tutte le fasi di selezione.

È ammesso il candidato idoneo con il punteggio più alto in graduatoria.

e) Modalità di presentazione della candidatura:

La procedura online si attiva tramite l'accesso al sito internet d'Ateneo all'indirizzo:

<https://phd.luiss.it/management/calls/open-calls/>

Per presentare la domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno:

- collegarsi al sito web: <https://phd.luiss.it/management/calls/open-calls/>
- compilare la domanda di concorso in ogni sua parte, allegando i documenti richiesti, nello specifico:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea
- II) Curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti
- III) Documento di identità/passaporto
- IV) Allegato B al presente bando, debitamente compilato e sottoscritto
- V) Elenco delle pubblicazioni e testi integrali delle pubblicazioni o autodichiarazione di non possedere pubblicazioni

Specifiche della documentazione obbligatoria:

- I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea;

La documentazione richiesta per comprovare il conseguimento del titolo di Laurea è differente a seconda del Paese in cui il titolo è stato conseguito, pertanto si prega di notare che:

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione, crediti e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);



I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti (transcript of records), la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei documenti indicati ai punti 1, 2 e 3. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso di ammissione, i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero sono tenuti obbligatoriamente a trasmettere all'Ufficio PhD & Education Funding il Diploma Supplement (la sezione “accesso agli studi successivi” deve essere necessariamente compilata) o un Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link: <https://www.cimea.it/>

Saranno ammessi “con riserva” coloro che avranno dichiarato di conseguire il titolo entro e non oltre il 15 settembre 2025 e quanti in possesso di titoli di accesso soggetti a verifica secondo quanto previsto dall'Articolo 2 del Bando.

II) curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti

A titolo di esempio: Master, Corsi di perfezionamento, altri Dottorati, ecc., l'attività di ricerca svolta, le esperienze di studio e professionali all'estero o comunque di rilevanza internazionale, la conoscenza attestata dell'inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere conosciute rispetto alla lingua inglese;

III) documento di identità/passaporto;

IV) Allegato B Modulo per dichiarazioni personali

L'Allegato B è disponibile a pag. 27 del presente bando.

V) elenco delle pubblicazioni nelle materie attinenti al Dottorato con l'indicazione dei link per la loro consultazione, da caricare in formato pdf. nell'apposito campo della



candidatura online; nel caso in cui non si possiedano pubblicazioni va caricata in sostituzione dell'elenco delle pubblicazioni una autocertificazione che attesti l'assenza di pubblicazioni

N.B. È quindi possibile presentare candidatura anche in assenza di pubblicazioni allegando un'autodichiarazione in cui si attesti di non essere in possesso di alcuna pubblicazione.

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA:

- I) **eventuali ulteriori titoli:** ad esempio certificazioni relative alla conoscenza di lingue straniere differenti dalla lingua inglese, certificazioni di altri titoli posseduti completi delle votazioni riportate nei singoli esami ove queste siano presenti (ad esempio Master in materie attinenti al Dottorato, attività presso Istituzioni ed Enti Pubblici di rilevanza per le materie interessate, etc);
- II) **GMAT;**
- III) **eventuali lettere di referencia (prodotte esclusivamente da referenti appartenenti a corpo docente e/o accademico)**

La lettera di referencia non dovrà essere caricata nella piattaforma: il/la candidato/a deve inserire nella piattaforma il nominativo e l'indirizzo di posta elettronica del referente, il quale riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato, un link tramite cui potrà personalmente compilare e inviare la lettera all'Ufficio PhD & Education Funding.

La scadenza per l'invio delle lettere di referencia è fissata al 10 settembre 2025.

Si suggerisce di caricare tutti i files in formato.pdf.

f) **Scadenze:**

- **termine per la presentazione delle domande:** al 8 settembre 2025 ore 16:00 (CEST), UTC+2.
termine per la pubblicazione della graduatoria di ammissione: entro il 30 settembre 2025, salvo proroga comunicata sulle pagine web dedicate del sito Luiss. La graduatoria di ammissione verrà pubblicata sul sito del corso di Dottorato al seguente link:
<https://phd.luiss.it/management/calls/admission-and-ranking-list/>
e comunicata a mezzo posta elettronica ai candidati vincitori secondo quanto esplicitato nell'art. 5 del bando;
- **termine per l'accettazione da parte dei candidati vincitori:** entro 7 giorni che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione.
- **inizio corsi:** presumibilmente ottobre 2025.



ALLEGATO B

Modulo per dichiarazioni personali

Scheda assenza conflitti di interesse e incompatibilità dell'incarico

La compilazione di questa scheda informativa è condizione per partecipare al bando di ammissione al Dottorato in _____ ed è finalizzata a garantire la corretta e trasparente gestione di conflitti d'interesse, reali o potenziali, nella procedura concorsuale di ammissione al Dottorato in _____.

Il/La sottoscritt_____

Cognome _____

Nome _____

Nat__ a (città/provincia) _____

Il

(gg/mm/aa) _____

residente a (città/provincia) _____

in (indirizzo, n. civico e CAP) _____

Codice fiscale _____

- consapevole che quanto dichiarato nella presente scheda costituisce una dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (cd. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, anche "T.U.");
- consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o contenenti dati non più rispondenti a verità, previste dal citato T.U.;
- consapevole che l'Università potrà procedere ai controlli di legge, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 del citato T.U.;



D I C H I A R A

(in caso di risposta affermativa descrivere la situazione e i nomi dei soggetti coinvolti)

<p>di essere, o essere stato negli ultimi tre anni, in una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse, reale o potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 1 lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, nei confronti dell'Ente finanziatore della borsa di Dottorato (Nome Ente Finanziatore) cui il bando di ammissione si riferisce.</p>	<p>Sì Indicare il soggetto, il ruolo, il rapporto.</p>	<p>No</p>
<p>di avere o avere avuto nei tre anni precedenti rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità fino al secondo grado o abituale frequentazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente finanziatore (Nome ente finanziatore), con i soggetti aventi poteri di rappresentanza generale dell'Ente, con i direttori centrali (o figure analoghe) dell'Ente, con i membri del Collegio sindacale, delle Società di revisione e dell'Organismo di Vigilanza dell'Ente finanziatore.</p>	<p>Sì Indicare il soggetto, il ruolo, il rapporto e il periodo interessato.</p>	<p>No</p>



di avere o aver avuto o che il coniuge, i parenti o affini fino al secondo grado del dichiarante hanno o hanno avuto nei tre anni precedenti rapporti di altra natura (a titolo esemplificativo rapporti finanziari, contrattuali, contenziosi, ecc.) con l'Ente finanziatore (Nome Ente) della borsa di Dottorato.	Sì Indicare il soggetto, il ruolo, il rapporto e il periodo interessato.	No
di ricoprire o aver ricoperto, o che il coniuge, i parenti o affini fino al secondo grado del dichiarante ricoprono o hanno ricoperto negli ultimi tre anni un incarico elettivo/istituzionale, ovvero di lavoro/collaborazione, presso Pubbliche Amministrazioni o comunque incarichi presso soggetti pubblici che esercitano funzioni autorizzative, concessorie, di vigilanza, di regolazione o di controllo, che riguardano attività dell'Ente finanziatore (Nome Ente).	Si In questo caso, indicare chi è il soggetto che si trova nella situazione descritta, qual è il ruolo, il rapporto e il periodo interessato.	No



di avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti dell'Ente finanziatore (Nome Ente).	Sì In questo caso, indicare chi è il soggetto che si trova nella situazione descritta, qual è il ruolo, il rapporto e il periodo interessato.	No
di essere, o essere stato negli ultimi tre anni, in una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse, reale o potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 1 lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, nei confronti dell'Università Luiss Guido Carli.	Si Indicare il soggetto e la situazione di conflitto di interesse.	No



di avere o avere avuto nei tre anni precedenti rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità fino al secondo grado o abituale frequentazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c con i componenti del Consiglio di amministrazione della Luiss Guido Carli, con il Direttore Generale, il Rettore e i Direttori di funzione, con i membri dei Collegi docenti del Dottorato e con corpo docenti della Luiss Guido Carli.	Sì In questo caso, indicare chi è il soggetto che si trova nella situazione descritta, qual è il ruolo, il rapporto e il periodo interessato.	No

- a) Le dichiarazioni sono rese responsabilmente ed in buona fede dal sottoscritto e, qualora riferite a soggetti terzi, per quanto verificato alla data di sottoscrizione della presente.
Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.



- b) Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 di Luiss Guido Carli pubblicato all'indirizzo internet <https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

Luiss Guido Carli adotta ogni misura ragionevole per identificare i potenziali conflitti di interessi che potrebbero insorgere nell'espletamento delle proprie attività.

La compilazione di questa scheda informativa è finalizzata a garantire la corretta e trasparente gestione di potenziali conflitti d'interesse tra Luiss Guido Carli e gli operatori economici, nel rispetto di quanto definito nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679), dalla normativa italiana di armonizzazione, nonché di ogni ulteriore provvedimento adottato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (complessivamente, la "Normativa privacy").

Si rende noto al dichiarante che ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse verrà prontamente comunicata da Luiss al proprio Organismo di Vigilanza.

- c) Il dichiarante è consapevole che quanto dichiarato nella presente scheda costituisce una dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. (T.U. documentazione amministrativa).
- d) Il dichiarante è consapevole, altresì, delle sanzioni penali e amministrative previste dall'articolo 76 del testo unico citato in caso di dichiarazioni false, mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o che contengono dati non veri.
- e) Il dichiarante dichiara, infine, di rendere noti i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che l'Università potrà procedere ai controlli di legge ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 del citato T.U..

Luogo e data	Firma

Allegati

1. copia del documento di identità valido del dichiarante.